



**Allegato A1 (ITALIA)**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Relazioni per il Benessere

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Assistenza A

4 – pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, di agenda 2030

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Partecipazione alla scelta delle letture

Partecipazione come lettore

Osservazione

Affiancamento Operatori nella gestione del confronto

Dialogo con gli Ospiti

Raccolta richieste/suggerimenti per letture future

Partecipazione alla scelta delle musiche Affiancamento Operatori nella guida Osservazione

Raccolta richieste/suggerimenti per letture successive

Supporto agli Operatori nella scelta e preparazione di materiale e attrezzatura

Supporto operativo agli Ospiti e agli Operatori

Affiancamento agli Operatori nella gestione del dialogo

Ascolto

Supporto agli Operatori per costruzione rubrica, sitografia, mailing list contatti, ecc.

Supporto segretariale Partecipazione

Supporto organizzativo (calendario, individuazione gruppi Ospiti, predisposizione trasporti, eventuali pasti, ecc.)

Osservazione e documentazione

Supporto segretariale (calendario, individuazione spazi, individuazione relatori, inviti, contatti, coinvolgimento

Ospiti e familiari, organizzazione eventuali trasferte,

predisposizione materiale, gestione iscrizioni)

Accoglienza, gestione interventi, gestione interazione con il pubblico

Interviste, gestione moduli/questionari, analisi dati, raccolta contatti per ulteriori comunicazioni

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Residenza Adele Mora e Cerruti Sola Eugenio**

**Via Mondalforno Inferiore, 4,**

13831 Mezzana Mortigliengo – fr. Mondalforno (BI)  
Fondazione Beraud  
Via Gattinara, 8,  
13040 Rovasenda (VC)  
Soggiorno Favaro  
Via Olivieri, 6,  
13900 Biella-Favaro (BI)  
Casa di Riposo Pozzo Aretis  
Via Pozzo Aretis, 4,  
13898 Occhieppo Superiore (BI)  
Residenza per anziani Clelia e Florindo Comotto  
Via Alfonso Lamarmora, 39, 13856 Vigliano Biellese (BI)  
Residenza Latour  
Str. Revigliasco, 7,  
10024 Moncalieri (TO)  
Residenza Giovanni XXIII  
Via Cottolengo, 1,  
10023 Chieri (TO)  
Residenza Villa S. GIACOMO  
Via San Solutore, 7, 10010 Caravino (TO)  
CDI TUT'L DI  
Via Franco Bianco, 50, 13878 Candelo (BI)  
Istituto Belletti Bona  
Via Belletti Bona, 20, 13900 Biella (BI)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 11 con solo vitto

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Per la specificità delle sedi di attuazione che assistono persone fragili (assistenza in residenze per anziani, servizio in strutture sanitarie e per disabili), seppure la vaccinazione covid-19 risultasse effettuabile su base volontaria, per poter svolgere le attività previste nel progetto sarà fortemente raccomandata la vaccinazione, secondo il piano vaccinale nazionale.

Si richiede ai volontari un comportamento volto a dimostrare il massimo impegno nell'integrazione con l'équipe delle residenze e con gli educatori dell'area animazione, facilitando i rapporti umani con gli anziani e le loro famiglie.

Si richiede, inoltre, particolare cura nel costante aggiornamento sulle attività in corso di svolgimento, la partecipazione attiva alle stesse, il loro monitoraggio e verifica e la massima disponibilità allo svolgimento di mansioni coerenti con la realizzazione del progetto.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi fuori sede per un massimo di 60 gg. nell'arco dei 12 mesi di Servizio soprattutto per le azioni di accompagnamento degli anziani.

Alcune azioni del progetto collegate alle attività di festa e di incontro con la cittadinanza potranno essere svolte anche di Sabato o di Domenica o in giorni festivi, con conseguente recupero ore.

I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OLP.

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) e del tutoraggio non potranno essere usufruiti giorni di permesso

giorni di servizio settimanali: 5

orario: minimo 20 ore massimo 36

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:

- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.  
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.  
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Le Cooperative coprogettanti hanno in essere convenzioni per ospitare tirocini formativi che prevedono riconoscimento di crediti. In particolare per il presente progetto, segnaliamo le seguenti Università/Facoltà/Corsi di Laurea per coerenza rispetto alle azioni:

Università degli studi del Piemonte Orientale (Lettere e Filosofia, Servizio Sociale);  
Cooperativa Anteo: Università degli Studi di Torino - Scienze della Formazione e Scuola di Medicina - Corso di Laurea in Educazione Professionale con sede presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino);  
Cooperativa Valdocco: Università degli Studi di Torino (Servizio Sociale e Psicologia) e Interfacoltà medicina per corso di laurea in Educazione Professionale;  
Università Pontificia Salesiana di Torino (Psicologia).  
Cooperativa Anteo: a seguito di una delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del DAMS e del Corso di Laurea in Scuola di Medicina  
- Corso di Laurea in Educazione Professionale con sede presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, sono previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi.  
Cooperativa Valdocco: negli anni 2016-2017, 2017, 2018 sono stati riconosciuti dall'Università di Torino i tirocini in ambito di esperienza di servizio civile dal corso di laurea interfacoltà di educatore e per il corso di laurea in scienza della formazione.  
√ Attestato specifico rilasciato da enti terzi (ente terzo: INFORCOOP ECIPA PIEMONTE)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Aula c/o Cooperativa Animazione Valdocco, sede Legale Aula c/o Residenza Latour, Moncalieri (TO)  
Aula Residenza Giovanni XXIII, Chieri (TO)  
Aula Residenza Villa San Giacomo Caravino (TO), Aula Istituto Belletti Bona, Biella

Durata: 72 ore

Due tranches (70% entro e non oltre 90 gg dall'avvio del progetto, 30% entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto)

Motivazione della scelta di svolgere la formazione specifica in due tranches Tale scelta è motivata dalla necessità di integrare le competenze del volontario man mano che l'esperienza si sviluppa anche attraverso interventi formativi che hanno come obiettivo finale quello di non solo di fornire un efficace sostegno ai volontari ma anche di far consolidare una cultura di servizio in ambito sociale.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

CapaCittà

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, di agenda 2030

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Ambito C) sostegno inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

## DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

### PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Le attività proposte dal progetto sono state concepite da entrambe le cooperative per la loro realizzazione in ognuna delle Strutture coinvolte al fine di coinvolgere i volontari del Servizio Civile per un incremento di attività di socializzazione e inclusione mirate a migliorare la qualità della vita degli anziani Ospiti in ciascuna Struttura. Lo scambio intergenerazionale di giovani e anziani favorisce e potenzia le relazioni sociali e risulta pertanto funzionale al conseguimento dell'obiettivo comune del presente progetto.

Le attività degli Operatori volontari sono uguali per tutte le sedi di attuazione del progetto. Vista la coprogettazione, gli Operatori volontari condivideranno le metodologie di lavoro, le eventuali problematiche riscontrate e gli esiti delle attività; ciò consentirà anche l'individuazione di "buone pratiche".

voce 9.3

### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

→Ore dedicate

Totale 27 ore di cui 23 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale. Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- le sessioni di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;
- i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso.
- parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on-line (sincrona) nel rispetto del 50% del totale delle ore previste (max 13 ore per le 27 ore precedentemente indicate).

Sono previsti 4 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno i primi tre e di 5 ore l'ultimo, e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.

La metodologia utilizzata per gli incontri coinvolgerà direttamente gli operatori volontari non solo attraverso momenti teorici e di informazione, ma anche con simulazioni, visione di materiali, braistorming.

Si punterà a favorire il Cooperative Learning, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Da una parte si lavorerà per gruppi cercando anche qui di dare spazio all'aspetto esperienziale piuttosto che a quello cognitivo, dall'altra attraverso incontri individuali si supporterà l'attivazione personale e si accoglieranno aspettative e perplessità.

L'approccio metodologico porta l'operatore volontario al centro del processo di tutoraggio di cui è soggetto attivo e punta a valorizzare la componente progettuale e individuale del processo orientativo finalizzato ad un dinamico avvicinamento al mondo del lavoro.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti di lavoro (la comunicazione e le relazioni professionali nei contesti di lavoro).

Dialogo, riflessione, confronto sono le parole chiave che dovranno fare da guida ai laboratori con l'obiettivo di aumentare le conoscenze, le abilità e le competenze, sostenendo lo scambio peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali in merito al contesto di riferimento e agli strumenti di autopromozione e ricerca attiva del lavoro.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

### 1° INCONTRO

Durata 6 ore

Laboratorio di gruppo: **COMPETENZE, RISORSE PERSONALI e MERCATO DEL LAVORO**

Dopo un primo momento di presentazione del percorso, il laboratorio relativo alle competenze e risorse personali prevede attività finalizzate a ricostruire ed elaborare il patrimonio di competenze, conoscenze, risorse psicosociali. Le attività sostengono la valorizzazione del proprio vissuto come processo continuo e costante di acquisizione di competenze.

Contenuti:

- Emersione delle competenze, il loro riconoscimento e valorizzazione delle hard skills personali (capacità tecnico professionali) acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Le risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web).
- prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura).

La seconda parte delle attività laboratoriali, invece, riguarderà le maggiori difficoltà che si incontrano al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro in particolare per i giovani alle "prime esperienze", per questo la fase di orientamento di primo livello diventa ancora più importante.

È importante capire come è cambiato il mercato del lavoro; infatti mentre prima della crisi la ricerca si focalizzava prevalentemente sulle esperienze lavorative e sulla settorializzazione delle competenze, oggi la maggior parte delle selezioni si orienta su alcune aree specifiche del curriculum che nulla hanno a che fare con i parametri precedenti, come le capacità organizzative e relazionali, e la varietà di competenze.

Questo richiede la valorizzazione di tutte le esperienze, anche extra lavorative (non formali e informali), a partire dalle competenze acquisite nel contesto del servizio civile universale. Le competenze acquisite aiutano ad essere più flessibili e quindi più mobili all'interno di uno stesso impiego, oppure a proporsi utilmente in ambiti molto diversi. Proprio per questo è molto importante metterle in risalto nel proprio CV, dopo un processo di tutoraggio per rafforzare l'autoconsapevolezza di sé (formalizzazione delle competenze personali).

Il lavoro sarà propedeutico anche in termini di individuazione a valle delle competenze attese in uscita dal percorso esperienziale di servizio civile universale con la finalità della loro attestazione finale alla fine dei 12 mesi di attività.

Contenuti:

- le professioni
- le regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico
- Le principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro (Unioncamere, Concorsi.it, ecc.)
- I principali contratti di lavoro (subordinato, di somministrazione di lavoro, parasubordinato, l'apprendistato, ecc.)
- i tirocini (curricolari ed extracurricolari, gli stage, le borse lavoro)
- la legislazione del lavoro (nozioni di base).

1° Colloquio individuale Durata: 2 ORE

Nel corso del primo colloquio, successivo al laboratorio sull'emersione delle competenze, risorse personali e mercato del lavoro si esploreranno, in modalità di autovalutazione, da parte dell'operatore volontario, e con il supporto di schede e domande stimolo, le seguenti aree:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU
- Individuazione di elementi di cambiamento

## 2° INCONTRO

Laboratorio di gruppo: STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: IL CURRICULUM VITAE E IL COLLOQUIO DI SELEZIONE

Durata 6 ore

La redazione del curriculum vitae è una tappa importante in ogni ricerca d'impiego o formazione. Il CV costituisce spesso il primo contatto con un futuro datore di lavoro; deve quindi attirare la sua attenzione e permettere di essere convocati per un colloquio, valorizzando al meglio le competenze e le esperienze. Il curriculum vitae è il documento che presenta l'esperienza professionale e formativa, le capacità e attitudini: sarà il primo strumento di valutazione da parte dell'azienda nel momento in cui si risponde all'offerta di lavoro o si invia un'autocandidatura. Un curriculum vitae ben fatto, unito ad una efficace lettera di presentazione, può essere decisivo per ottenere un colloquio con il datore di lavoro.

Contenuti:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione
- Diversi modelli per scrivere il proprio cv: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, il video curriculum;
- La lettera di presentazione.

La seconda parte del laboratorio di gruppo, invece, verterà su alcune attività quali il colloquio di selezione che rappresenta un'importante occasione di confronto con un potenziale datore di lavoro, il quale cercherà di conoscere competenze, esperienze ed attitudini dei candidati, verificando se e quanto possano essere in linea con quello che l'azienda sta cercando. È quindi opportuno conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio, ma anche conoscere l'azienda e prepararsi al meglio.

Contenuti:

- Il processo di selezione
- Le modalità di selezione più frequenti
- La gestione del colloquio di selezione
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).

## 3° INCONTRO

Laboratorio di gruppo: STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: LA RICERCA ATTIVA DI LAVORO

Durata 6 ore

Messi a punto gli strumenti di autopromozione, una efficace strategia di ricerca attiva del lavoro prevede di conoscere e utilizzare al meglio le fonti, da quelle più classiche, come le inserzioni sui giornali, a quelle più nuove, come gli annunci sui social network, passando per candidature spontanee.

Il laboratorio prevede la definizione del proprio piano di ricerca attiva del lavoro, dalla scelta delle fonti alla presentazione di candidature o autocandidature, e una esercitazione pratica nella risposta ad annunci selezionati o preparazione di candidature spontanee.

Contenuti:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti
- Leggere gli annunci di lavoro
- I principali siti per la ricerca di lavoro
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro
- I concorsi pubblici (dove cercarli, come fare le domande, come prepararsi per affrontarli, ecc.)
- Fonti e modalità per le auto candidature (siti aziendali, infoimprese);
- Utilizzare al meglio la propria rete di relazioni.

## 4° INCONTRO

Laboratorio di gruppo: FARE IMPRESA, INSIEME Durata 5 ore

Nel laboratorio verrà messo in evidenza come il “lavorare in proprio” permetta la creazione di uno spazio personalizzato nel mondo del lavoro, magari realizzando un sogno e svolgendo un’attività senza essere alle dipendenze di qualcuno. È importante conoscere sé stessi, sia per capire se si possiedono caratteristiche imprenditoriali, come la resistenza allo stress, l’accettazione del rischio, abilità nel risolvere problemi, creatività, ecc.

L’obiettivo prioritario sarà quindi quello di presentare le principali tappe da percorrere per avviare un’attività di impresa o di lavoro autonomo, sensibilizzando al contempo i giovani al tema della creazione d’impresa e, in particolare modo, dell’impresa cooperativa con i suoi principi e valori. Si evidenzierà anche la natura dei problemi da affrontare e, nello stesso tempo, di far conoscere gli strumenti e i servizi da utilizzare per avviare un’attività imprenditoriale.

Nella seconda parte del laboratorio i giovani saranno stimolati a realizzare, in gruppo, una prima traccia di progetto di impresa. Utilizzando lo strumento del business model canvas e partendo da quelli che loro individuano come bisogni collettivi, potranno, in gruppo, definire un’idea imprenditoriale e provare a svilupparla in un progetto comune, valorizzando le capacità e le idee del gruppo come se fossero in cooperativa.

Contenuti:

- L’attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Le skills imprenditoriali
- Nozioni sulle principali forme di impresa;
- La forma cooperativa: valori, principi, nozioni sul funzionamento.
- Dall’idea al progetto imprenditoriale: il business model canvas.
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno allo start up di impresa (es. Invitalia).

2° Colloquio individuale Durata: 2 ORE

Nel corso del secondo colloquio, al termine del percorso, si esploreranno, in modalità di autovalutazione da parte dell’operatore volontario e con il supporto di schede e domande stimolo, (le seguenti aree:

- valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all’interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Progettualità futura dell’operatore volontario;
- Iniziative e azioni dell’operatore volontario per l’accesso al mercato del lavoro

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (es. Informagiovani, agenzie di lavoro, centro per l’impiego, ...). Durante i laboratori di gruppo il tutor condividerà con gli operatori volontari fonti per la ricerca attiva, annunci, opportunità di formative nazionali ed europee messe a disposizione da servizi per il lavoro e informa giovani.

Partendo dalla conoscenza del funzionamento dei centri per l’impiego possiamo immaginare di valutare con gli operatori volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l’operatore volontario lo desidera.